



Città di Castel Maggiore

Bologna

**Programma triennale
per la trasparenza e l'integrità
(P.T.T.I.)**

2015 – 2017

***SEZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(art. 10 comma 2 Dlgs n°33/2013)***

Approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. del 30 gennaio 2015

1	Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione	3
2.	Le principali novità	4
3.	Procedimento di elaborazione ed adozione del programma.....	4
	Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo ...	4
	Collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore	5
	Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	5
	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.....	5
	Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo.....	5
4.	Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	6
	Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	6
	Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza.....	6
5.	Processo di attuazione del programma.....	6
	Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.....	6
	Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	6
	Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.....	7
	Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	7
	Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.....	7
6.	Dati ulteriori	7

1 Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 176 del 21/12/2012 ha approvato l'organigramma del comune di Castel Maggiore e le funzioni attribuite ai singoli settori.

La macro - struttura operativa del Comune prevista da tale deliberazione prevedeva quattro settori:

- 1° Settore – Affari generali e servizi istituzionali
- 2° Settore – Servizi finanziari
- 3° Settore – Gestione del territorio
- 4° Settore – Servizi alla persona

La successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2013, ha previsto dal conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve Di Cento e San Pietro in Casale.

Con precedenti convenzioni le funzioni comunali, di seguito elencate, erano già state trasferite dal Comune all'Unione Reno Galliera:

- Sportello Unico Attività Produttive(SUAP);
- Polizia Locale;
- Gestione delle Risorse Umane;
- Pianificazione Urbanistica;
- Servizi Informatici Telematici SIT;
- Protezione Civile;
- Servizi Statistici e Informativi;
- Commissione Graduatorie ERP;
- Funzioni in materia Sismica

L'organizzazione del comune risulta costituita dai seguenti tre settori

- 1° Settore – Affari generali e servizi istituzionali
 - 2° Settore – Servizi finanziari
 - 3° Settore – Gestione del territorio
- Ai quali si aggiunge l'Ufficio del Sindaco

I Servizi pubblici locali di seguito elencati:

- Farmacia Comunale;
- Raccolta anche differenziata, smaltimento , pulizia e spazzamento delle strade;
- Distribuzione acqua, convogliamento e deflusso acque reflue, fognature e depurazione ;
- Servizi di tele pianificazione, sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione

sono erogati dalle seguenti società partecipate dal Comune

- A.F.M.
- Geovest s.r.l.
- Hera s.p.a.

– Lepida s.p.a.

2. Le principali novità

L'articolo 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” definisce il principio di trasparenza come “...accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche...”

La pubblicazione nel sito istituzionale del comune di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione diventa la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza della pubblica amministrazione con lo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

Per questo motivo il D. Lgs. 33/2013 ha ricapitolato le notizie che le amministrazioni sono tenute a pubblicare, utilizzando uno schema prestabilito, nella sezione “Amministrazione Trasparente” che deve essere presente nella home page di ciascun sito.

Il programma 2014-16, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014, quale sezione del programma triennale di prevenzione della corruzione, perseguiva sostanzialmente due obiettivi:

- la risistemazione del sito creando la sezione “Amministrazione trasparente” nella quale sono state riallocate le informazioni previste dal D.L. 33/2013 secondo lo schema introdotto dalla norma stessa.
- la formazione del personale e la introduzione di modalità organizzative che garantissero il puntuale aggiornamento dei dati.

Costituita la sezione relativa alla “Amministrazione trasparente” e attivate le modalità di implementazione dei dati gli obiettivi da perseguirsi nel triennio 2015/2017, e da meglio definirsi all'interno del Piano esecutivo 2015 sono i seguenti:

- Miglioramento delle modalità di implementazione delle informazioni con lo sviluppo di sistemi automatici di pubblicazione dei dati;
- Potenziamento del rapporto con gli stakeholders;
- Potenziamento delle rilevazioni sugli accessi al sito

3. Procedimento di elaborazione ed adozione del programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il programma di mandato del Sindaco, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 52 del 08/10/2014 individua fra gli obiettivi strategici la promozione della cultura della legalità, con la messa in campo di azioni atte a prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose nel tessuto produttivo e sociale locale, continuando a farsi promotore della educazione e della cultura della legalità come garanzia per i cittadini, per le imprese e per l'Amministrazione stessa. In quest'ambito rientra anche la diffusione della

trasparenza, come strumento di controllo e di miglioramento dell'efficacia della struttura comunale, attraverso forme da definirsi nei piani esecutivi di gestione

Collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

Il Ciclo della Performance è stato elaborato partendo dagli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione già in uso che si sostanziano nel Piano esecutivo di gestione, nella verifica intermedia prevista in occasione della verifica degli equilibri di bilancio e della verifica finale in occasione dell'approvazione del consuntivo.

I documenti così elaborati sono posti al vaglio dell'organo indipendente di valutazione (OIV) per la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Nella sezione dell'amministrazione trasparente sottosezione performance sono riportati i dati e i documenti relativi alla definizione degli obiettivi, verifica intermedia e finale dei risultati, valutazione dell'OIV.

In particolare, nell'arco del triennio verranno ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di output e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013.

In occasione delle verifiche previste dal ciclo della performance saranno effettuate verifiche sulla pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente:

Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il responsabile della trasparenza è stato individuato nel Segretario Generale attualmente assente per maternità. La bozza del programma è stata elaborata dal Vice Segretario

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

Le associazioni dei Consumatori presenti sul territorio con i loro sportelli potranno essere opportunamente coinvolte nella valutazione complessiva delle misure di trasparenza adottate e proposte in attuazione;

Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Entro il termine del 31 gennaio di ciascun anno, secondo quanto previsto dall'art 1 comma 8 della legge 190/2012 la Giunta Comunale contestualmente all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione provvede all'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità.

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Dell'approvazione del programma verrà data diffusione attraverso:

- Pubblicazione di articoli sul periodico comunale
- Pubblicazione di informazioni sulla home page del sito web del comune di Castel Maggiore
- Utilizzo di altri social network quali (facebook e twitter)
- Predisposizione di opuscoli informativi da diffondere tramite l'Ufficio Relazioni con il pubblico

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Si reputa opportuno avviare nel corso dell'anno 2015 un'attività di formazione/informazione dei potenziali stakeholder illustrando il piano in occasione delle riunioni delle consulte, delle riunioni del bilancio partecipato, ed anche creando specifici incontri con la popolazione. Obiettivo di questi incontri è quello di creare un rapporto fra l'amministrazione ed i soggetti interessati che possa portare ad un miglioramento della modalità e forma di pubblicazione delle informazioni sul sito.

In sede di approvazione del PEG 2015 saranno meglio definite le modalità organizzative di queste iniziative

5. Processo di attuazione del programma

Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

I Responsabili dei settori sono responsabili della pubblicazione dei dati di loro competenza. Nell'allegato A al piano sono riportati in modo analitico i dati oggetto di pubblicazione, i termini di pubblicazione ed i soggetti responsabili per la loro pubblicazione

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Amministrazione, per il tramite e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività. Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata nel rispetto dei termini indicati nell'allegato A

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

In occasione delle verifiche sulla performance il responsabile della trasparenza effettuerà la verifica della corretta pubblicazione dei dati sul sito comunicando al OIV i risultati della verifica

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Con la società fornitrice del software saranno valutate modalità per migliorare la rilevazione dei dati sull'accesso degli utenti alla sezione "Amministrazione Trasparente"

La rilevazione dei dati sarà volta a conoscere:

- il numero dei visitatori;
- le pagine richieste con maggior frequenza;
- il numero di pagine medio per ogni visita;
- le ore del giorno e i giorni della settimana più utilizzati;
- i browser più utilizzati;
- i motori di ricerca e le parole chiave utilizzate

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

6. Dati ulteriori

Nella sezione "altri contenuti" vengono pubblicate le informazioni relative a:

- Misure di Prevenzione della corruzione
- Informazioni relative al Responsabile dell' Anticorruzione e della Trasparenza
- Modalità per l'effettuazione dell'Accesso civico
- Accessibilità del sito
- Spese di rappresentanza sostenute dall'ente